
Ue-Sahel: oggi videoconferenza "per rinnovare gli impegni" europei. Partecipano Burkina Faso, Chad, Mali, Mauritania e Niger

Una videoconferenza tra il presidente del Consiglio europeo Charles Michel e il presidente del G5 del Sahel, Ould Ghazouani, è prevista oggi. Vi partecipano anche le Nazioni Unite e la Commissione dell'Unione africana. Sarà l'occasione per "rinnovare e rafforzare l'impegno comune, attraverso una serie di iniziative e quadri politici come la Coalizione per il Sahel, il Partenariato per la sicurezza e la stabilità nel Sahel e il Quadro strategico integrato G5 Sahel", spiega una nota da Bruxelles. L'Ue è coinvolta nel Sahel su fronti quali "la lotta al terrorismo, il sostegno alle capacità di difesa e di sicurezza interna dei Paesi, il ripristino della presenza dello Stato in aree fragili, lo sviluppo a lungo termine e la risposta umanitaria". La pandemia globale "non può far arrestare gli sforzi collettivi dell'Unione europea a sostegno del Sahel" e la videoconferenza di oggi "testimonia l'importanza che l'Ue riconosce alla sua cooperazione con il G5 Sahel e servirà a rafforzare l'impegno collettivo dell'Ue e dei Paesi del G5 per i loro obiettivi condivisi in termini di sicurezza e stabilità" nella regione. Del gruppo G5 Sahel fanno parte Burkina Faso, Chad, Mali, Mauritania e Niger.

Sarah Numico